



*Modulo di*  
**Metodologie Educative e Tutoriali**

Prof. Antonio Nocera

*Insegnamento Promozione della Salute e della Sicurezza*

**Corso di Laurea in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica**

*A.A. 2014/2015*

**Medicina e Chirurgia**

La riabilitazione psichiatrica consiste nell'aiutare i malati a **recuperare delle abilità**, compromesse da un **incidente, una malattia, una lunga degenza** o non ancora raggiunte. Il tecnico aiuta il paziente ad avere cura di sé, a occuparsi degli aspetti della vita quotidiana per vivere nel modo più autonomo possibile. L'obiettivo è lo **sviluppo o il miglioramento della capacità di relazionarsi con gli altri e, quando possibile, all'inserimento lavorativo.**

Il terapeuta supporta anche le famiglia dei malati e l'ambiente sociale che li circonda per promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete e facilitare la gestione delle situazioni patologiche.

Molto importante infine è la **funzione di inserimento o reinserimento del paziente nella società**, evitando il ricorso a strutture di internamento o isolamento.

# **Aree di competenza della Riabilitazione Psichiatrica**

- ❖ **Situazione abitativa**
- ❖ **Lavoro/impiego/volontariato**
- ❖ **Famiglia**
- ❖ **Salute fisica e psicologica**
- ❖ **Benessere emotivo e comportamentale**
- ❖ **Contatti sociali e attività**
- ❖ **Conoscenza comunità ed accesso ad essa**
- ❖ **Benessere culturale e spirituale**
- ❖ **Difesa propri diritti**
- ❖ **Assistenza legale/assistenza sociale**
- ❖ **Educazione**
- ❖ **Finanza**
- ❖ **Sicurezza: personale, altri, pubblica**
- ❖ **Prevenzione ricadute e risposta**
- ❖ **Ruolo significativo nella vita**



# Quali interventi?

- **Mobilizzare supporti naturali**
- **Empowerment/social skills training**
- **Speranza per un futuro migliore/ottimismo realistico**
- **Capacità di prendere decisioni e risolvere problemi**
- **Responsabilità personale**
- **Auto-gestione della malattia/sviluppo di un piano per la prevenzione delle ricadute**
- **Partecipazione nella vita comunitaria**
- **Identità positiva e autostima**
- **Relazioni e rapporti collaborativi con pazienti e familiari**
- **Valutazione degli esiti e della soddisfazione degli utenti dei servizi**
- **Superare lo stigma**



# Reprise: i principi della riabilitazione psichiatrica

<b>ORIENTAMENTO SULLA PERSONA:</b>	L'ATTENZIONE È CONCENTRATA SULL'ESSERE UMANO NELLA SUA INTEREZZA, PIUTTOSTO CHE SU UN'ETICHETTA DIAGNOSTICA O SU UNA MALATTIA.
<b>FUNZIONAMENTO:</b>	L'ATTENZIONE SI RIVOLGE AL FUNZIONAMENTO DELLA PERFORMANCE DELLE ATTIVITÀ QUOTIDIANE.
<b>SUPPORTO:</b>	L'ATTENZIONE È CONCENTRATA SUL SOSTEGNO PER TUTTO IL TEMPO NECESSARIO E DESIDERATO.
<b>SPECIFICITÀ AMBIENTALE:</b>	L'ATTENZIONE SI RIVOLGE AL CONTESTO SPECIFICO IN CUI UNA PERSONA VIVE, APPRENDE, SOCIALIZZA O LAVORA.
<b>COINVOLGIMENTO:</b>	L'ATTENZIONE È CONCENTRATA SULL'INCLUSIONE DEGLI INDIVIDUI COME PARTNERS A PIENO TITOLO IN TUTTI GLI ASPETTI DELLA LORO RIABILITAZIONE
<b>SCELTA:</b>	L'ATTENZIONE SI RIVOLGE ALLE PREFERENZE DELLA PERSONA PER TUTTA LA DURATA DEL PROCESSO.
<b>ORIENTAMENTO SULL'ESITO:</b>	L'ATTENZIONE SI RIVOLGE ALLA VALUTAZIONE DELL'INTERVENTO RIABILITATIVO IN TERMINI DI IMPATTO SUGLI ESITI.
<b>POTENZIALE DI CRESCITA:</b>	L'ATTENZIONE È CONCENTRATA SUL MIGLIORAMENTO DEL SUCCESSO E DELLA SODDISFAZIONE DELLA PERSONA, INDIPENDENTEMENTE DALLE SUE DIFFICOLTÀ DEL MOMENTO.

# Chi è il tutor?

# Chi è il tutor?

Due definizioni:

**“Una persona cui sono assegnati singolarmente gli alunni per consigli personali riguardanti i progressi negli studi e nel comportamento”**

**“Una persona legata a un giovane come insegnante o come guida, al fine di facilitarne il percorso”**

*Oxford English Dictionary*



# Il tutor nella formazione delle professioni sanitarie in Italia

Queste due definizioni ci riportano a due tipologie di tutor che rappresentano la figura o meglio le figure che dal 1990 ad oggi hanno fatto il loro ingresso nella formazione universitaria delle professioni sanitarie:

- **Il tutor didattico o d'aula di primo livello**
- **Il tutor clinico o di reparto o di secondo livello**



# Definizioni (*reprise*)

“Una persona cui sono assegnati singolarmente gli alunni per consigli personali riguardanti i progressi negli studi e nel comportamento”

“Una persona legata a un giovane come insegnante o come guida, al fine di facilitarne il percorso”

*Oxford English Dictionary*



# Chi è il tutor?

L'accento delle definizioni è quindi posto sulla natura interpersonale della relazione tra il tutor ed il singolo studente o il piccolo gruppo di studenti. Questo differenzia il ruolo di tutor da qualsiasi altro insegnante di classe.

*Di solito il tutor è uno studioso di valore, esperto nei processi relazionali e di apprendimento.*



# Chi è il tutor?

*Il tutor è un facilitatore  
dell'apprendimento di  
competenze professionali*



# Il tutor didattico o d'aula di primo livello

... si occupa delle problematiche legate alla pianificazione dei corsi, alla gestione dei calendari delle lezioni, dei tirocini e degli esami.

Solitamente ha maturato competenze nell'area della formazione e della gestione dei processi formativi.



# Il tutor clinico o di reparto o di secondo livello

*... si tratta di un professionista sanitario che, senza tralasciare le funzioni collegate al proprio profilo professionale, si dedica anche alla formazione degli studenti in ambito lavorativo.*

*In genere viene identificato in base alla propria disponibilità, al proprio interesse personale, al livello di anzianità di servizio, ai ruoli di responsabilità che riveste all'interno dell'organizzazione.*



# Il tutor clinico o di reparto o di secondo livello

*La funzione svolta di solito si collega al periodo di tirocinio.*

*I tutor clinici sono coinvolti e prendono parte al processo di valutazione certificativa degli studenti.*



# Chi è il tutor?

*Il tutor è un facilitatore  
dell'apprendimento di  
competenze professionali*



# Cos'è una competenza?

# Cos'è una competenza?



**COMPORTAMENTI e RISULTATI**

# Competenza

Il primo ad occuparsene, in modo sistematico, fu David McClelland negli anni Sessanta.

Successivamente, il suo allievo Richard Boyatzis, già nel 1982, in *“The competent manager”*, definiva la competenza **“una caratteristica intrinseca individuale che è causalmente collegata a una performance efficace o superiore in una mansione e che è misurata sulla base di un criterio stabilito”**.



# Competenza

Oggi, dopo 25 anni di studi e di applicazioni, troviamo moltissime definizioni di competenza.

Tra queste, una decisamente interessante la definisce come **“un insieme di comportamenti espressi dall’individuo derivanti dal possesso e dall’applicazione di conoscenze teoriche, di abilità (know-how specialistici e di processo), di atteggiamenti e di orientamenti mentali”**.



# Un ex. Competenza psicodiagnostica



# COMPORAMENTI e RISULTATI

- *Descrivere chiaramente al paziente gli obiettivi della fase diagnostica*
- *Selezionare gli strumenti più appropriati in base al caso e al paziente*
- *Utilizzare correttamente uno strumento o un protocollo, seguendo eventuali riferimenti teorici*
- *Gestire le difficoltà mantenendo un atteggiamento positivo, costituito di specifiche parole e comunicazioni non verbali e paraverbali*
- *Non influenzare la valutazione con propri interventi o reazioni emotive*
- *Analizzare adeguatamente il materiale della diagnosi producendo informazioni e conoscenze esatte che permettano di prendere decisioni e intraprendere azioni*
- *Costruire un report di valutazione comprensibile anche da specialisti di formazione non psicologica*
- *Restituire al paziente gli elementi che egli potrà gestire*
- *Adeguare la comunicazione e le informazioni alle reazioni del paziente*
- ...

